

**SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA****NOTE DI COMPILAZIONE**

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di **tutti i punti di emissione esistenti** nelle seguenti categorie:

- a) i punti di emissione relativi ad *attività escluse dall'ambito di applicazione dell'ex-D.P.R. 203/88¹* ai sensi del D.P.C.M. 21 Luglio 1989 (ad esempio impianti destinati al riscaldamento dei locali);
- b) i punti di emissione relativi ad *attività non soggette alla procedura autorizzatoria di cui agli articoli 7, 12 e 13 dell'ex-D.P.R. 203/88* ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 Luglio 1989 (ad esempio le emissioni di laboratori o impianti pilota);
- c) i punti di emissione relativi ad *attività ad inquinamento atmosferico poco significativo*, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 25 Luglio 1991;
- d) i punti di emissione relativi ad *attività a ridotto inquinamento atmosferico*, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 25 Luglio 1991.
- e) tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. Per **i soli punti di emissione appartenenti alla categoria e)** dovranno essere compilate le Sezioni L.1 ed L.2. Si richiede possibilmente di utilizzare nella compilazione della Sezione L.1 un foglio di calcolo (Excel) e di allegare il file alla documentazione cartacea.

¹ - Il riferimento all'ex-DPR 203/88 (e relativi decreti di attuazione) ha l'unico scopo di fornire una traccia per individuare le sorgenti emissive più significative.

Ditta richiedente: CBCOTTI SRL	Sito di: NOCERA INFERIORE (SA)
--------------------------------	--------------------------------

Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino ²	Posizione Amm.va ³	Reparto/fase/blocco/linea di provenienza ⁴	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		Inquinanti					
					autorizzata ⁶	misurata ⁷	Tipologia	Limiti ⁸		Ore di funz.to ⁹	Dati emissivi ¹⁰	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
EA1	Art. 6 D.P.R. 203/88	U.2 Centrale termica	Caldaia:MINGAZZINI N° di fabbrica: 5301 Potenzialità: 6.430 Kg/h	Ab.1	*	5.000	Polveri	24	0,1643	24	24 **	0,12
							Ossido di azoto (NO2)	180	1,232		98 **	0,49
							Ossido di zolfo (SO2)	390	2,670		45 **	0,225
EA2	Art. 6 D.P.R. 203/88	U.2 Centrale termica	Caldaia: L.C.Z. N° di fabbrica: 1671 Potenzialità: 7.900 Kg/h	Ab.2	*	6.500	Polveri	123	0,8035	24	16 **	0,104
							Ossido di azoto (NO2)	179	1,172		80 **	0,52
							Ossido di zolfo (SO2)	274	1,794		68 **	0,442
EA3	Art. 6 D.P.R. 203/88	U.2 Centrale termica	Caldaia: L.C.Z. N° di fabbrica: 3078 Potenzialità: 12.540 Kg/h	Ab.3	*	8.500	Polveri	120	0,8626	24	30 **	0,255
							Ossido di azoto (NO2)	188	1,351		95 **	0,807
							Ossido di zolfo (SO2)	269	1,933		23 **	0,195

² - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi**, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

³ - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "E"–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "A"– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

⁴ - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

⁴ - Deve essere chiaramente indicata l'**origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

⁵ - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

⁶ - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

⁷ - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

⁸ - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

⁹ - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

¹⁰ - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

Ditta richiedente: CBCOTTI SRL	Sito di: NOCERA INFERIORE (SA)
--------------------------------	--------------------------------

EA4	Art. 6 D.P.R. 203/88	U.2 Centrale termica	Caldaia: L.C.Z. N° di fabbrica: 2676 Potenzialità: 12.540 Kg/h	Ab.4	*		Polveri			24	28 **	0,238
							Ossido di azoto (NO2)				45 **	0,382
							Ossido di zolfo (SO2)				18 **	0,153
EA5	Non soggetto ad autorizzazione	E.8 Reparto Pastorizzazione	Pastorizzatore alla rinfusa Bottiglie	Non previsto	*		Vapore d'acqua			24	78% ***	
ED1	Non soggetto ad autorizzazione	E.2 – A.3 Reparto pelatura	Pelatrici termofisiche	Non previsto	*		Vapore d'acqua		*	24	66% ***	
ED2	Non soggetto ad autorizzazione	U.3 Trattamento acque primarie	Impianto di depurazione	Non previsto	*		Vapore d'acqua		*	24	55% ***	

I camini **EA1, EA2, EA3, EA4** sono emissioni convogliate (fumi di combustione provenienti dalla centrale termica)

Il camino **EA5** è un'emissione convogliata (fumi di vapore acqueo provenienti dall'impianto di pastorizzazione alla rinfusa delle bottiglie)

Il punto di emissione **ED1** è un'emissione diffusa non convogliabile (fumi di vapore acqueo proveniente dal reparto pelatura)

Il punto di emissione **ED2** è un'emissione diffusa non convogliabile (fumi di vapore acqueo proveniente dall'impianto di depurazione)

* Nell'Autorizzazione alla Emissioni in Atmosfera (Decreto Dirigenziale n°129 del 6.06.2005) non sono riportati valori limite autorizzati.

** Valori riscontrati nei prelievi dell'1.09.2010 e del 3.09.2010 effettuati dal Laboratorio di analisi chimiche e microbiologiche "ANALISIS s.c. a r.l." e riportati nei Rdp 104604, 104605, 104655, 104656, allegati alla presente (**Allegato n°12**). I metodi di analisi utilizzati e le norme di riferimento sono indicate nei rapporti di prova allegati. Và precisato, infine, che i parametri analitici analizzati sono quelli contenuti nel "D. Lgs. n°152/06 Parte Quinta, Allegato I parte III punto 1.2", nella tabella citata non sono riportati limiti emissivi per l'ossido di carbonio.

*** Valori riscontrati nei prelievi del 3.09.2010 effettuati dal Laboratorio di analisi chimiche e microbiologiche "ANALISIS s.c. a r.l." e riportati nei Rdp 104657, 104658 (**Allegato n°12**). I metodi di analisi utilizzati e le norme di riferimento sono indicate nei rapporti di prova citati ed allegati alla presente.

Ditta richiedente: CBCOTTI SRL	Sito di: NOCERA INFERIORE (SA)
--------------------------------	--------------------------------

In aggiunta alla composizione della tabella riportante la descrizione puntuale di tutti i punti di emissione, è possibile, ove pertinente, fornire una descrizione delle emissioni in termini di fattori di emissione (valori di emissione riferiti all'unità di attività delle sorgenti emissive) o di bilancio complessivo compilando il campo sottostante.

Per gli inquinanti derivanti dai punti di emissione **EA1, EA2, EA3, EA4** è stato calcolato un fattore di emissione. La metodologia utilizzata è stata quella di partire dai valori analitici riscontrati nei rapporti di prova allegati, tenuto conto della portata normalizzata delle emissioni e delle ore complessive di funzionamento della centrale termica. I risultati ottenuti sono i seguenti:

- POLVERI: **0,050963 kg/t (valore calcolato)**
- OSSIDI DI AZOTO: **0,156300 kg/t (valore calcolato)**
- OSSIDI DI ZOLFO: **0,072144 kg/t (valore calcolato)**

I dati sono espressi in kg di inquinante per tonnellata di prodotto finito, sono stati utilizzati i dati relativi alla produzione 2010.

Ditta richiedente: CBCOTTI SRL	Sito di: NOCERA INFERIORE (SA)
--------------------------------	--------------------------------

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO ¹¹		
N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
EA1	Ab.1	Impianto di abbattimento ad acqua delle polveri incombuste “tipo Scrubber”
EA2	Ab.2	Impianto di abbattimento ad acqua delle polveri incombuste “tipo Scrubber”
EA3	Ab.3	Impianto di abbattimento ad acqua delle polveri incombuste “tipo Scrubber”
EA4	Ab.4	Impianto di abbattimento ad acqua delle polveri incombuste “tipo Scrubber”
EA5	Non presente	Il camino non è munito di impianto di abbattimento in quanto l’emissione prodotta è costituita da vapore acqueo
Sistemi di misurazione in continuo: I generatori di vapore EA1, EA2, EA3, EA4 sono dotati di analizzatore in continuo di fumi (Temperatura, O ₂) in conformità a quanto prescritto dalla Delibera Giunta Regionale della Campania n°4102 del 5 agosto 1992, parte 3, settore 12 .		

¹¹ - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

ALLEGATI

PERIODO DI OSSERVAZIONE¹³	Dal ____ al ____
Attività (Indicare nome e riferimento numerico di cui all'Allegato II al DM 44/2004)	-----
Capacità nominale [tonn. di solventi /giorno] (Art. 2, comma 1, lett. d) al DM 44/04)	-----
Soglia di consumo [tonn. di solventi /anno] (Art. 2, comma 1, lett. ii) al DM 44/04)	-----
Soglia di produzione [pezzi prodotti/anno] (Art. 2, comma 1, lett. ll) al DM 44/04)	-----

INPUT¹⁴ E CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI	(tonn/anno)
I₁ (solventi organici immessi nel processo)	-----
I₂ (solventi organici recuperati e re-immessi nel processo)	-----
I=I₁+I₂ (input per la verifica del limite)	-----
C=I₁-O₈ (consumo di solventi)	-----

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI <i>Punto 3 b), Allegato IV al DM 44/04</i>	(tonn/anno)
O₁¹⁵ (emissioni negli scarichi gassosi)	-----
O₂ (solventi organici scaricati nell'acqua)	-----
O₃ (solventi organici che rimangono come contaminanti)	-----
O₄ (emissioni diffuse di solventi organici nell'aria)	-----
O₅ (solventi organici persi per reazioni chimiche o fisiche)	-----
O₆ (solventi organici nei rifiuti)	-----
O₇ (solventi organici nei preparati venduti)	-----
O₈ (solventi organici nei preparati recuperati per riuso)	-----
O₉ (solventi organici scaricati in altro modo)	-----

¹³ - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell'impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un'annualità.

¹⁴ - Si deve far riferimento al contenuto in COV di ogni preparato, come indicato sulla scheda tecnica (complemento a 1 del residuo secco) o sulla scheda di sicurezza.

¹⁵ - Ottenuto mediante valutazione analitica delle emissioni convogliate relative all'attività: deve scaturire da una campagna di campionamenti con un numero di misurazioni adeguato a consentire la stima di una concentrazione media rappresentativa.

ALLEGATI

EMISSIONE CONVOGLIATA	
Concentrazione media [mg/Nm ³]	-----
Valore limite di emissione convogliata ¹⁶ [mg/Nm ³]	-----

EMISSIONE DIFFUSA - Formula di calcolo ¹⁷¹¹	
Punto 5, lett. a) all' Allegato IV al DM 44/04	(tonn/anno)
☐ F=I1-O1-O5-O6-O7-O8	-----
☐ F=O2+O3+O4+O9	-----
Emissione diffusa [% input]	-----
Valore limite di emissione diffusa ¹⁸ [% input]	-----

EMISSIONE TOTALE - Formula di calcolo	
Punto 5, lett. b) all' Allegato IV, DM 44/04	(tonn/anno)
E=F+O1	-----

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di emissione in atmosfera	Allegato 10 – Tavola 2
Schema grafico captazioni ¹⁹¹³	*
Piano di gestione dei solventi (ultimo consegnato) ²⁰	Non dovuto

Eventuali commenti	
* I punti di emissione significativa (EA1 – EA2 – EA3 – EA4) sono tutti dotati di singoli impianti di captazione ed emissione in atmosfera.	

CBOTTI s.r.l.
(IL PRESIDENTE)



- ¹⁶ - Indicare il valore riportato nella 4^a colonna dell' Allegato II al DM 44/04.
- ¹⁷ - Si suggerisce l'utilizzo della formula per differenza, in quanto i contributi sono più facilmente determinabili.
- ¹⁸ - Indicare il valore riportato nella 5^a colonna dell' Allegato II al DM 44/04.
- ¹⁹ - Al fine di rendere più comprensibile lo schema relativo alle captazioni, qualora più fasi afferiscano allo stesso impianto di abbattimento o camino, oppure nel caso in cui le emissioni di una singola fase siano suddivise su più impianti di abbattimento o camini, deve essere riportato in allegato uno schema grafico che permetta di evidenziare e distinguere le apparecchiature, le linee di captazione, le portate ed i relativi punti di emissione.
- ²⁰ - Da allegare solo nel caso l'attività IPPC rientra nel campo di applicazione del DM 44/04.